Mod. 129 (A)

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

33262
20 OTT. 1960

Domanda di revisione

Il sottoscritto Eraldo Leoni *residente a* Roma *Viale* Castrense, 9 *legale rappresentante della Ditta* CINERIZ di Angelo Rizzoli *con sede a* Roma *domanda, in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione della pellicola intitolata:* "IERI-OGGI-DOMANI n° 80"

della marca: CINERIZ *nazionalità* Italiana

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 235,65 *accertata metri*

Roma, li 19/10/1960

p. CINERIZ L'AMMINISTRATORE
(Eraldo Leoni)

U. Terenzi - Roma, 4 Fontane, 25 - Tel 461568

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

SOMMARIO

- Premiazione al Campidoglio.
- Assegnazione a Firenze della "Palma d'oro".
- Si fotografano i modelli da riviste.
- Il tentato suicidio di Brigitte Bardot.
- Corse di automobilette nelle strade di Parigi.
- Lo sport negli asili delle suore Stimmatine.
- Gina Lollobrigida gira "Viene Settembre".
- Si ritrovano i fantasmi nella vecchia Roma.

Direzione Generale CINEMA

20 ott. 960

Restituito con il visto giornale per l'esportazione per parere favorevole alla proiezione in pubblico

Vista la quietanza N. 2788 in data 20.10.60 del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ..... ovvero visto il vaglia n. ..... dell'Ufficio ..... intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L. 5675

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dell'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24 settembre 1923, n. 3287, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. .....

FILM DI ATTUALITÀ AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DELL'1,75% (legge 31 - 7 - 1956 N. 897 e legge 22 - 12 - 1959 N. 1097)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 20 OTT. 1960

p. IL MINISTRO
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
(On. Prof. Renzo Helfer)

Direzione Generale CINEMA

ieri **OGGI** domani

ATTUALITÀ CINEMATOGRAFICHE

Redazione - VIA CERNAIA, 1 - TEL. 471.086
Amministrazione - ERREDI FILM SOC. a R. L.
VIA LISBONA, 12 - TEL. 861.788
ROMA

Roma, 21 ottobre 60

Spett.le
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
Direzione Generale dello Spettacolo Cinematografia
Via della Ferratella, 45/51

R O M A

Vi informiamo che dallo scketc "SUORE" del nostro Cinegiornale "IERI OGGI DOMANI" n° 80 abbiamo tolto il seguente pezzo:

" E se l'attacco risulta qualche volta un po' confu-
" so è soltanto perchè, come vuole la norma, l'ala
" destra non deve mai sapere quello che fa la sini-
" stra. Il brusco passaggio delle religiose dallo
" studio alla stadio consente intanto ai giovanissi
" mi spettatori di rilevare come le brave suore, ol
" tre ad abbandonarsi ad improvvisi colpi di testa
" si dimostrano, sia pure soltanto in occasione co
" me questa, stranamente incapaci ci compiere qual-
" che buona azione".

Tanto per Vostra opportuna conoscenza; vogliate gradire distinti saluti.

CINERIZ
DIREZIONE NOLEGGIO

33262

Spett. MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA-

Via Della Ferratella 45/51

R O M A

~~n. 227~~ n. 213 def.vi
20-10-60

Il sottoscritto Eraldo Leoni, rappresentante della ditta CINERIZ di Angelo Rizzoli, con sede in Roma- Viale Castrense, 9- chiede che gli vengano rilasciati n° 68 visti censura per le copie del Cinegiornale di Attualità:

"IERI-OGGI-DOMANI n° 80"

68 Visti
20-10-60

Con osservanza.

(Eraldo Leoni)

CINERIZ
L'AMMINISTRATORE

Roma, 19/10/1960-

N. 33262

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " IERI-OGGI-DOMANI n° 80"

Metraggio { *dichiarato* 235.65 / *accertato* 218 - [illegible]

Marca: CINERIZ di Angelo Rizzoli

10000 - 9-1960

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

S O M M A R I O

- Premiazione al Campidoglio.
- Assegnazione a Firenze della "Palma d'oro".
- Si fotografano i modelli da riviste.
- Il tentato suicidio di Brigitte Bardot.
- Corse di automobilette nelle strade di Parigi.
- Lo sport negli asili delle suore Stimmatine.
- Gina Lollobrigida gira "Viene Settembre".
- Si ritrovano i fantasmi nella vecchia Roma.

FILM DI ATTUALITÀ AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DELL'1,75% (legge 31 - 7 - 1956 N.° 897 e legge 22 - 12 - 1959-N. 1097)
P. IL DIRETTORE GENERALE

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 20 OTT. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 20 OTT. 1960

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO

F.to Helfer

Tip. Terenzi - Via 4 Fontane, 25 - Tel. 461.568
Via G. Marradi - Tel. 825.444

33262

AL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO-CINEMATOGRAFIA-

Via Della Ferratella, 45/51

R O M A

Il sottoscritto Eraldo Leoni, rappresentante della Ditta CINERIZ di Angelo Rizzoli, con sede in Roma Viale Castrense, 9-domanda in nome e per conto della Ditta stessa, la revisione del Cinegiornale di Attualità:

"IERI-OGGI-DOMANI n° 80"

della marca CINERIZ di Angelo Rizzoli

nazionalità italiana-dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata mt. 235,65 accertata mt.

(Eraldo Leoni)

CINERIZ
L'AMMINISTRATORE

Roma, 19/10/1960-

SOMMARIO

-Premiazione al Campidoglio.

-Assegnazione a Firenze della "Palma d'oro".

-Si fotografano i modelli da riviste.

-Il tentato suicidio di Brigitte Bardot.

Corse di automobilette nelle strade di Parigi.

-Lo sport negli asili delle suore Stimmatine.

-Gina Lollobrigida gira "Viene settembre".

- Si ritrovano i fantasmi nella vecchia Roma.

Direzione Generale CINEMA

PREMIO RIZZOLI

Roma. Alla presenza di illustri personalità del bel mondo italiano con un discorso dell'assessore d'Andrea che commemora l'anniversario della scoperta dell'America, il Comitato per l'unità e l'internazionalità della cultura inaugura ufficialmente in Campidoglio il nuovo anno accademico. La cerimonia, durante la quale il ministro del Turismo e dello Spettacolo on. Folchi, l'Ambasciatore d'Inghilterra Sir Ashley Clark e l'editore Angelo Rizzoli sono stati nominati, rispettivamente, Presidenti effettivi e Presidente emerito del Comitato, si conclude con la consegna dei diplomi d'onore ad alcune personalità della cultura, tra le quali, appunto, Angelo Rizzoli. L'assegnazione del diploma al noto editore intende premiare tutta una vita dedicata con assoluto disinteresse alle più disparate attività culturali, non esclusa naturalmente la numismatica, scienza che, come tutti sanno, si occupa soprattutto della raccolta di monete antiche e che Angelo Rizzoli coltiva da molti anni soprattutto con la raccolta di monete moderne.

PALMA D'ORO

Pubblico delle grandi occasioni anche alla Casina Borghese di Firenze per il Congresso e la premiazione dei tecnici pubblicitari che, durante l'anno in corso, sono riusciti a realizzare le migliori campagne reclamistiche. Contrariamente alle aspettative del pubblico italiano, costretto a subire ogni giorno le sollecitazioni della pubblicità, il premio non consiste nella martellata d'argento ma in un'artistica Palma d'Oro, concessa quest'anno all'industria nazionale della birra. I distintivi Palma d'Oro sono assegnati invece agli specialisti che hanno saputo realizzare con gusto, con intelligenza e, soprattutto, con efficacia il programma pubblicitario della birra e cioè ai signori Bellavista della SIGLA, Gomez della SIRPI e a Pavone e Crespi della P. e C. per le relazioni pubbliche. Il conferimento dell'ambito Oscar della pubblicità, riempie naturalmente di soddisfazione i premiati, fra i quali si distingue per la rigida compostezza di stile prettamente anglosassone il signor Giorgio Pavone, il quale da buon pavone, sa di essere bello ma si guarda bene dal fare la ruota.

MODELLI

Inaugurato a Milano un originale laboratorio per la produzione di fotografie a colori destinate alle più importanti riviste di moda femminile. In questo razionale e modernissimo studio, il primo in Europa ad essere realizzato con i criteri di un vero e proprio teatro di posa e dotato di pannelli e scene scorrevoli, le indossatrici, com'è giusto, sono considerate sullo stesso piano delle attrici cinematografiche.

Le indossatrici, infatti, generalmente belle ed eleganti come autentiche attrici, debbono truccarsi come le attrici, sono assistite come le attrici e, proprio come le attrici, fanno carriera anche se non sanno recitare?

L'unica differenza tra le attrici e le indossatrici sta nel fatto che, mentre le indossatrici per lavorare si mettono sempre addosso un vestito, le attrici, per lavorare, il vestito quasi sempre se lo debbono togliere.

BB

Prigi. Retrospettiva storica sul clamoroso episodio del tentato suicidio di Brigitte Bardot, con il quale la celebre diva francese, che intendeva porre fine ai suoi giorni per raggiungere la pace definitiva, è riuscita invece a porre definitivamente fine alla pace dei nostri giorni. I veri motivi comunque dell'inconsulto gesto della Bardot, sono da ricercarsi nel desiderio dell'attrice di sottrarsi finalmente all'imbarazzo della scelta fra suo marito Jacques Charrier, sempre sull'orlo dell'esaurimento, il suo partner Samy Frey, che aveva appena cominciato a esaurirsi e il regista del suo ultimo film Henry George Clouzot il quale si sarebbe fatto esaurire tanto volentieri anche lui se non fosse stato esaurito già da un pezzo.
Naturalmente, come accade per i tentati suicidi delle attrici del cinema, dopo i quali i panni sporchi di famiglia si lavano in pubblico, il caso di BB si è risolto in una bolla di sapone, e ora la diva, del tutto ristabilita, se ne resta in disparte, desiderosa di meditare sulle vicende del triangolo coniugale del quale si è trovata al centro. Un triangolo coniugale piuttosto irregolare che, a causa delle avventure regolarmente extraconiugali della Bardot, ha finito col diventare irregolarmente un dodecagono regolare.

****

GO KART

Parigi. Nella capitale francese, si svolge, anche quest'anno, la importante competizione sportiva riservata alle go kart, le piccole automobili che, come tutti sanno, si possono facilmente costruire, mettendo un telaio al posto del normale chassis, una tavoletta al posto del normale sedile e un matto al posto del normale guidatore. Le go kart, ultimo grido della moda in materia di hobby sportivi, ottengono molto successo tra i giovani grazie soprattuto al loro ridottissimo consumo. Queste piccole macchine, infatti , per ogni cento chilometri, hanno bisogno soltanto di mezzo cucchiaio d'olio, dieci gocce scarse di benzina e una boccata d'aria nei pneumatici.
In relazione al loro peso, le minuscole vetture possono raggiungere velocità considerevoli, consentono una perfetta stabilità anche su strade bagnatee, ciò che più conta, se piove non si restringono quasi mai.

PAUSA

Naturalmente, le minime misure d'ingombro costituiscono un notevole vantaggio per le go kart le quali possono superare facilmente qualunque ingorgo del traffico. Come del resto avviene qui da noi dove le go kart le costruiscono in serie, le rivestono di sottile stagnola, le forniscono di regolare bollo, ci mettono dentro un triangolo rosso e poi le chiamano utilitarie.

SUORE

Roma. Originale e piacevole fuori programma calcistico offerto da un gruppo di dinamiche suore Stimmatine le quali, con insospettabile disinvoltura e derogando una volta tanto dalla loro ferrea disciplina, alle offese dell'avversario non rispondono porgendo la rete, ma passano decisamente all'attacco. E se l'attacco risulta qualche volta un po' confuso è soltanto perché, come vuole la norma, l'ala destra non deve mai sapere quello che fa la sinistra. Il brusco passaggio delle religiose dallo studio allo stadio consente intanto ai giovanissimi spettatori di rilevare come le brave suore, oltre ad abbandonarsi a improvvisi colpi di testa, si dimostrino, sia pure soltanto in occasioni come questa, straordinariamente incapaci di compiere qualche buona azione. Tuttavia le coscienziose stimmatine, tra una partita e l'altra, pur non trascurando l'indispensabile allenamento, trovano il tempo di dedicarsi, come di rigore, all'insegnamento e alla preparazione dei loro piccoli allievi che, mai come in questo caso, si trovano affidati in buonissimi piedi...pardon in buonissime mani.

LOLLO

Dalle buonissime mani alle buonissime maniere. A Cinecittà, dove si gira il film "Viene settembre", Gina Lollobrigida desiderosa di riprendere le vecchie abitudini, dopo la parentesi canadese, non manca di rendere partecipe della propria educazione persino il regista del film. La diva, che durante la sua permanenza in Canadà ha avuto modo di affinare ancora di più le sue già signorili maniere, riserva ai compagni di lavoro quelle squisite manifestazioni di cortesia che formano il lato più dolce del suo carattere. L'intera troupe, del resto, è colpita non solo dai suoi progressi artistici ma anche e soprattutto dal suo indiscutibile fascino di donna di gran classe. La bella Gina comunque è considerata ormai come una delle nostre più brave attrici drammatiche. Grazie a lei, infatti, e al suo autentico temperamento drammatico, il cinema italiano si è trovato molto spesso in situazioni autentiche drammatiche.

FANTASMI A ROMA

Un'atmosfera decisamente più serena, si respira invece alle riprese del film "Fantwsmi a Roma" per la cui realizzazione i produttori non badano certo a spese come dimostra, fra l'altro, la dovisia di raffinate calzature distribuite alle comparse.
E mentre Tino Buazzelli anticipa qui chiaramente quale sarà la reazione degli spettatori, Gasmann lascia ad altri il compito di rimettergli un po' d'ordine in testa? Sandra Milo, dal canto suo, si mantiene in forma con abbondanti razioni di latte, e Matroianni, ormai di rigore in ogni film italiano, racconta a Eduardo, attore di troppa esperienza, la sua esperienza di attore di troppo.
Ma fra tutti si distingue ancora Vittorio Gasmann il quale, da bravo attore di teatro circo, coglie l'occasione per darci un'altra dimostrazione delle sue eccezionali qualità atletiche e del suo costante attaccamento ai classici del nostro teatro.